

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE



Direzione Tecnico Scientifica
30DS

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2026/D.00540

DEL 28/5/2026

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Servizio di gestione e manutenzione C.M.A. Affidamento CAE Spa p.iva 00533641205 nelle more dell'espletamento Gara SUARB
CIG BBCFD3A527
Rup dott. Palma

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE Olimpia D'Onofrio

DATA 28/05/2026

IL DIRIGENTE Donato Ramunno

DATA 28/05/2026

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto “Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11.07.2022 concernente: “Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Vito Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- la proroga dell’incarico del Direttore generale dell’Arpab al dott. Donato Ramunno, giusta deliberazione n. 89 del 14.07.25;
- la proroga dell’incarico del Direttore generale dell’Arpab al dott. Donato Ramunno, giusta deliberazione n. 89 del 14.07.25;
- - Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 203 del 26.08.2025 concernente: “Art. 21 Legge Regionale n.1/2020. Rinnovo rapporto di lavoro del Direttore dell’ARPAB”;
- Il contratto individuale di rinnovo dell’incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 28.08.2025 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;

Considerato che l’Agenzia, nelle more dell’adozione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2026-2028, è in gestione provvisoria di Bilancio 2026 a far data dal 01.05.2026, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal D. Lgs. N.126/2014 e relativa regolazione applicativa, giusta D.D.G. n. 70 del 30.04.2026;

Visto e richiamato l’art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi e l’allegato n.4/2 concernente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ed, in particolare, il paragrafo 8 nella parte relativa alla gestione provvisoria ed, in particolare, il punto 8.4: “La gestione provvisoria è limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le Regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’Ente”;

Richiamate:

- la Deliberazione agenziale n. 107 del 19/02/2016 “*Procedure transitorie per liquidazioni e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti*”;
- la Deliberazione agenziale n. 231 del 10/05/2016 di adozione del Regolamento di contabilità e di gestione finanziaria dell’ARPAB, approvato con DGR n. 612 del 07/06/2016;

Visto e richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, le cui disposizioni coi relativi Allegati hanno acquistato efficacia dall’01/07/2023;

Richiamata la delibera n. 121/23 avente ad oggetto “*Procedura di gara afferente ai servizi di gestione e manutenzione del Centro di Monitoraggio Ambientale (CMA)- Deliberazione a contrarre ed adempimenti conseguenti*”;

Viste e richiamate:

- La nota prot. 15712-U.23-01-24 della SUARB riguardante alcune integrazioni richieste per la procedura di gara de qua;
- La nota prot. 5199/24 a firma del RUP della procedura de qua, inerente alle integrazioni richieste, con contestuale invio del capitolato definitivo e dei criteri di valutazione debitamente rivisti, integrativi di quelli inviati precedentemente;
- La nota SUARB acquisita al prot. 6824/24 afferente alla convocazione per il tavolo tecnico ed alla richiesta di acquisizione dei file progettuali in formato editabile;
- La nota prot. 5082/25 a firma del RUP della indetta nuova procedura di gara, dott. Dresda, con la quale si compiegavano alla SUARB, gli allegati richiesti n. 3 e 5 “Radioattività ed Inquinamento acustico” afferenti alla gara in oggetto, fatti pervenire al medesimo RUP nella giornata del 14.03.25 dagli Uffici competenti;
- La nota SUARB prot. 15276/25 avente ad oggetto “ Affidamento del servizio di gestione e manutenzione del CMA – Indizione Conferenza dei servizi”

Ritenuto indispensabile ed irrinunciabile proseguire nel servizio di gestione e manutenzione del Centro di Monitoraggio Ambientale (CMA) dell’A.R.P.A.B.

Dato atto che in caso di mancata prosecuzione della gestione e manutenzione del Centro di Monitoraggio Ambientale, si configurerebbe un grave nocumento non solo per la tutela ambientale, ma si cagionerebbe un'interruzione di pubblico servizio, con tutte le conseguenze di legge e con conseguenti danni certi e gravi;

Valutato altresì, stante la complessità del servizio di che si occupa, della impossibilità oggettiva di “tagliare ex abrupto” ogni rapporto negoziale e fattuale con il precedente operatore economico, procedere ad affidare al medesimo il servizio manutentivo e gestionale del CMA;

Valutata altresì l'oggettiva impossibilità, nelle more dell'ultimazione della nuova procedura di gara, di affidare ad operatori terzi il servizio de quo;

Ritenuto impossibile sotto un profilo tecnico, operativo e gestionale affidare ad un operatore terzo, senza soluzione di continuità, la gestione e manutenzione del CMA, atteso che detta attività manutentiva necessita di un alto profilo specialistico da calare nella realtà concreta regionale, tanto da richiedere tempi e procedure di realizzazione lunghe e complesse;

Visto che con trattativa MEPA n. 6299015 predisposta per la fornitura di quanto richiesto, l'operatore economico CAE SPA p.iva 00533641205 inviava idonea offerta, economicamente vantaggiosa, assicurando per cinque mesi, il servizio di che trattasi al costo complessivo di € 135.000,00 oltre Iva;

Dato atto che CAE Spa assicurerà la manutenzione preventiva; quella correttiva; la tele manutenzione e telecontrollo delle reti ed il telecontrollo avanzato delle prestazioni del sistema;

Dato atto che è stato acquisito il seguente CIG: BBCFD3A527

Visto e richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, le cui disposizioni coi relativi Allegati hanno acquistato efficacia dall'01/07/2023;

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/del servizio è inferiore ad € 140.000,00;
- che, dato l'importo del presente affidamento per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma di acquisti di beni e servizi;

Considerato che:

- occorre procedere ad affidare la fornitura di che trattasi alla società Cae Spa;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 è il dott. Palma che sarà anche Dec dell'affidamento di che trattasi;
- con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

Vista l'istruttoria positiva informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste, già realizzate in commesse identiche e simili;

Visto pertanto, l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario Cae Spa che si è dichiarato disponibile accettando la trattativa proposta al costo di €. 135.000,00 oltre I.V.A., che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Considerato che è stato acquisito il DURC, che risulta regolare, dell'Operatore economico in questione nonché è stata effettuata la verifica sul sito dell'ANAC in merito ad eventuali annotazioni riservate rilevanti e che, in ogni caso, non comportano l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche, come da documenti allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto della visura camerale dalla quale si evince che, nel Registro delle imprese, per la società in parola, NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Dato atto che l'efficacia dell'affidamento è risolutivamente condizionata alla verifica dei citati requisiti e che lo stesso si risolverà, dandone atto solo in tal caso e con apposita determina, se, relativamente alle attività di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex citato art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., pervenisse certificazione con esito sfavorevole per il medesimo operatore economico;

Richiamato l'art. 52 del nuovo Codice dei contratti, a mente del quale *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

Dato atto che in caso di mancato possesso dei requisiti dichiarati questa Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto con le conseguenze di cui all'art. 52 comma 2 del prefato Codice;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del Dlgs n. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs n.

36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Evidenziato che trattandosi di servizio urgente, l'impegno di spesa sarà formalmente assunto ad approvazione imminente del bilancio agenziale sul corrispondente capitolo già capiente;

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto il tutto legittimo e conforme all'interesse pubblico

- 1) di autorizzare il punto ordinante ad affidare, nelle more della nuova procedura di gara, il servizio di cinque mesi di gestione e manutenzione del CMA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023, all'operatore economico CAE SPA per € 164.700,00 lordi mediante trattativa diretta Mepa n. 6299015 con contestuale invio del documento di stipula generato sulla piattaforma MePA e sottoscritto digitalmente;
- 2) di nominare, quale Responsabile del Progetto (RUP) e Dec il dott. Palma e demandare per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione tra i quali l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria;
- 3) di dare atto che trattandosi di servizio urgente, l'impegno di spesa sarà formalmente assunto ad approvazione imminente del bilancio agenziale sul corrispondente capitolo già capiente;
- 4) di dare atto che è stato acquisito il seguente CIG. BBCFD3A527
- 5) di dare atto della regolarità contributiva della società in parola e dell'assenza di annotazione riservate;
- 6) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge;
- 7) di comunicare l'esito del presente atto alla affidataria al seguente indirizzo elettronico sales.cae@legalmail.it

- 8) di dare atto che, per la liquidazione di quanto dovuto all'affidataria, si procederà con successivo atto da parte del RUP a seguito dell'emissione dei relativi documenti contabili e tecnici ed a seguito dell'avvenuta e corretta esecuzione della fornitura di cui sopra;
- 9) Di dare atto che l'affidamento di che trattasi è risolutivamente condizionato, all'eventuale mancato invio della garanzia definitiva e del modello F24 di avvenuto pagamento;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo, urgente ed immediatamente eseguibile;
- 11) di dare atto che il presente atto vale quale formale ordine di fornitura;

L'ISTRUTTORE

IL DIRIGENTE

Achille Palma

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO

Servizio di gestione e manutenzione C.M.A. Affidamento CAE Spa p.iva 00533641205 nelle more dell'espletamento Gara
SUARB
CIG BBCFD3A527
Rup dott. Palma

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE _____ **Donato Ramunno** 28/05/2026

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____